

Elaborazione flash

Ufficio Studi Confartigianato Vicenza

24/10/2012

L'IMU nella provincia di Vicenza L'impatto della prima rata

Nella presente elaborazione viene presentata una prima analisi dell'impatto della nuova imposta municipale unica (IMU) sul territorio della provincia di Vicenza, con una specifica attenzione sugli immobili produttivi. Osservando i dati sugli importi della prima rata IMU relative a tutte le tipologie di immobili, l'acconto nella provincia di Vicenza risulta pari a 151,8 milioni di euro. Il passaggio da ICI a IMU nell'ipotesi di aliquota base incrementerebbe il gettito della tassazione immobiliare del 97,0%, registrando una maggior dinamica nei comuni di Pedemonte (+208,4%), Lastebasse (+197,5%) ed Enego (+161,2%). Il passaggio alla nuova imposta sugli immobili determina un aumento del gettito dovuto in parte alla rivalutazione dei coefficienti delle categorie catastali, e in parte alla modifica delle aliquote. La prima rata dell'imposta registra una incidenza del 0,6% sul PIL; a livello comunale le maggiori incidenze sul reddito imponibile Irpef si registrano a Tonzetta del 6,2% del Cimone (6,2%), 5,8% a Gallio e al 4,3% a Roana.

L'imposta municipale unica, conosciuta con l'acronimo IMU, è la nuova imposta che si paga sul possesso di un bene immobile, ed è stata introdotta per sostituire la vecchia imposta comunale sugli immobili (ICI). Il decreto legge n° 284 del 6 dicembre 2011, noto come decreto Salva Italia in quanto recante disposizioni urgenti per la crescita anticipa l'introduzione dell'imposta, in via sperimentale, a partire dal 2012 per poi essere applicata a regime a partire dal 2015. Il primo acconto della nuova imposta è stato versato entro il 18 giugno 2012, pari al 50% del versamento totale applicando le aliquote base.

Entro il 31 ottobre 2012, i comuni sono tenuti a deliberare le aliquote da applicare: alle amministrazioni comunali è infatti concesso di variare l'aliquota base, pari al 7,6%, in aumento o diminuzione del 3,0%. Sulla base delle aliquote deliberate verrà calcolato l'acconto dell'imposta, che dovrà essere versato entro il 16 dicembre 2012. Alla luce di ciò, l'impatto della pressione tributaria esercitata dall'IMU presenterà un ampio range dell'impatto tra i comuni del territorio vicentino.

Per questo motivo, si è iniziata l'analisi - che considera sia le modifiche dei coefficienti di rivalutazione sia le variazioni di aliquote - calcolando l'intervallo teorico dell'impatto della nuova imposta su alcune tipologie di immobili produttivi, ipotizzando l'applicazione dell'aliquota base e dell'aliquota massima possibile. Per gli immobili produttivi le categorie esaminate in questa elaborazione e riferite ad attività di imprese sono le seguenti: A10 Uffici e studi privati; C1 Negozi e botteghe; C2 Magazzini e locali di deposito; C3 Laboratori per arti e mestieri; D1 Opifici; D2 Alberghi e pensioni; D3 Teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili; D7 Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni; D8 Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni.

Elaborazione Flash

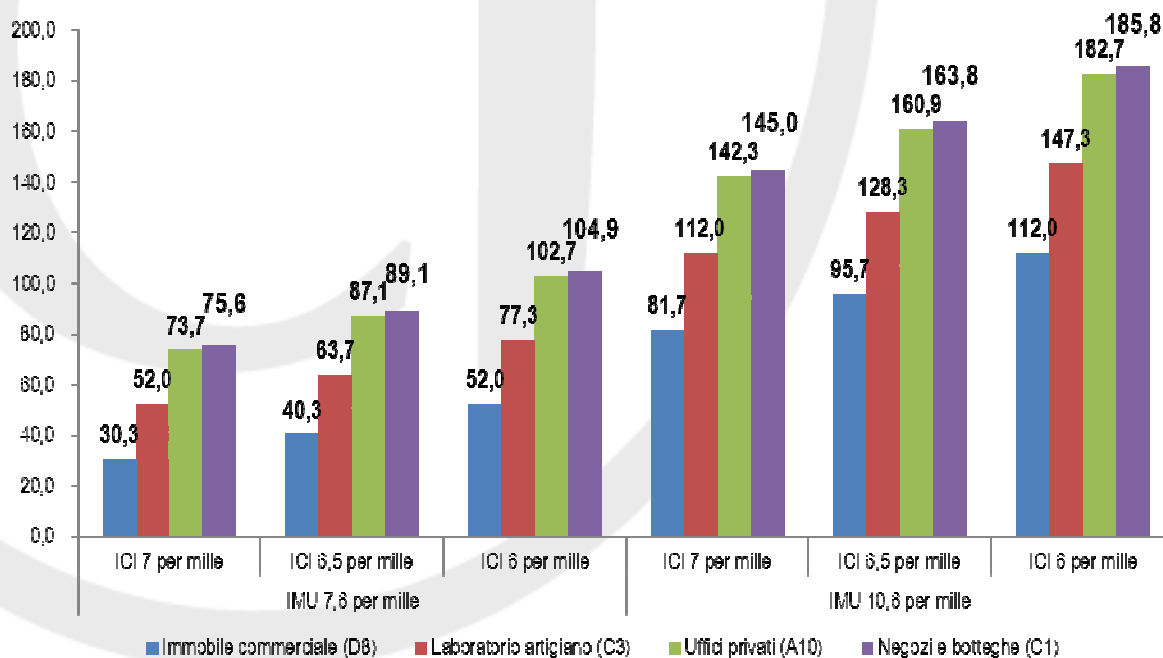
I negozi-botteghe rappresentano la categoria di immobili, tra quelle considerate, che presenta le variazioni maggiori dovute al fatto che hanno subito l'aumento maggiore del coefficiente di categoria catastale¹ (passato da 34 per ICI a 55 per IMU): si verifica un aumento minimo della nuova imposta rispetto alla precedente pari al 75,6% nei comuni a precedente alta pressione fiscale (ICI 2011 al 7 per mille), che applicano l'aliquota base, fino ad un aumento massimo del 185,8% che quasi triplica l'imposta sugli immobili nei comuni a precedente bassa pressione fiscale (ICI 2011 al 6 per mille), e applicazione dell'aliquota massima IMU.

Gli uffici privati e i magazzini e locali di deposito presentano variazioni molto simili a quelle registrate per la categoria di negozi e botteghe: nei comuni a precedente bassa pressione fiscale si osserva un aumento del prelievo che va dal 102,7% al 182,7% nel caso di aliquota base e massima, rispettivamente. Mentre, in caso di comuni a precedente alta pressione, l'aumento si "limiterebbe" a variare tra il 73,7 e 142,3 per cento.

Per quanto riguarda i laboratori artigiani, l'aumento minimo sarebbe pari al 52,0%, registrato nei comuni a già alta pressione fiscale che applicano l'aliquota base, ma l'introduzione della nuova imposta potrebbe portare ad un aumento del 147,3% nei comuni a precedente bassa pressione fiscale nel caso in cui applicassero l'aliquota massima.

La variazione tra il prelievo ICI 2011 e IMU 2012 per un immobile commerciale si aggirerebbe tra il 30% e il 81,7% in un comune a precedente alta pressione fiscale, mentre arriverebbe fino ad un aumento del 112,0% se si considera un comune con bassa pressione fiscale che applica l'aliquota massima per il 2012. Le stesse variazioni si registrerebbero anche per gli immobili produttivi delle categorie D1, D2, D3, D7 in quanto sono state soggette alla stessa modifica dei coefficienti delle categorie catastali, passando da 50 a 60.

Ipotesi di impatto dell'IMU su alcune categorie di immobili produttivi
variazioni % tra prelievo ICI 2011 e IMU 2012 a parità di rendite catastali



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza

¹Il valore Imponibile Potenziale viene calcolato tenendo conto della rivalutazione del 5% da applicare alla rendita catastale e di coefficienti che variano per categorie catastali. Successivamente, per ottenere il gettito dell'imposta occorre moltiplicare il VIP per l'aliquota.

Elaborazione Flash

In attesa di raccogliere e sistematizzare le delibere che fissano le aliquote IMU per le diverse tipologie di immobili, viene presentata di seguito una elaborazione dei dati relativi ai versamenti della prima rata dell'IMU. Nelle analisi seguenti, verranno discussi i dati relativi all'importo della prima rata della nuova imposta per provincia e per comune, confrontandoli con la ricchezza locale misurata dal PIL, per l'analisi provinciale, e con il reddito imponibile ai fini Irpef per l'analisi di dettaglio comunale nella provincia di Vicenza.

Da un primo confronto a livello regionale, si registra l'impatto maggiore della prima rata IMU nella provincia di Belluno, con una incidenza sul PIL provinciale pari al 0,71%. A distanza di alcuni centesimi di punti percentuali, si colloca la provincia di Padova (0,62%) e quella di Verona (0,59%). Vicenza si trova al quarto posto con una incidenza pari al 0,57%, seguita dalle province di Treviso (0,56%), Venezia (0,54%) e Rovigo (0,49). Queste ultime quattro province si collocano tutte sotto la media regionale del 0,58% di incidenza del versamento sul PIL.

Versamenti prima rata IMU nelle province della regione Veneto

dati IMU relativi ad aggiornamento deleghe del 4 luglio 2012; PIL anno 2010; valori in milioni di euro

Province	Versamento I rata IMU	Prodotto Interno Lordo	Incidenza vers. I rata IMU su PIL (%)	rank
Belluno	44,5	6.292,00	0,71	1
Padova	170,0	27.302,00	0,62	2
Rovigo	34,1	6.991,00	0,49	7
Treviso	139,2	24.841,00	0,56	5
Venezia	139,1	25.612,00	0,54	6
Verona	167,0	28.127,00	0,59	3
Vicenza	151,8	26.437,00	0,57	4
Veneto	845,7	145.602,00	0,58	

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati MEF e Unioncamere - Istituto Tagliacarne

Dopo questo quadro generale della situazione nelle province venete, si considerano ora i singoli comuni della provincia di Vicenza.

Il primo acconto IMU ha avuto un forte impatto a **Tonezza del Cimone** che registra una incidenza sul reddito imponibile pari al 6,2%, seguito dal comune di **Gallio** e **Roana** con una incidenza, rispettivamente, del 5,8% e 4,3%. I comuni di **Castelgomberto** e **Laghi** presentano una incidenza del 3,1%, mentre per **Enego**, **Asiago**, **Asigliano Veneto**, **Conco** e **Posina** la percentuale si assesta tra il 2,8% e il 2,1%.

Tra i comuni con la più alta incidenza del versamento IMU sul reddito si trovano molte località turistiche, come Asiago, Gallio, Roana e Tonezza del Cimone, confermando l'ipotesi che l'impatto risulta maggiore in tali località per la maggiore presenza di seconde case possedute da non residenti. Agli ultimi posti della graduatoria, si trovano i comuni di **San Nazario**, **Pedemonte**, **Grancona**, **Calvene**, **Brogliano** e **Torrebelvicino** con una percentuale compresa tra il 0,94 e 0,90%; i comuni di **Altissimo** e **Zovencedo** seguono con una incidenza del 0,88%, distaccati di poco dal comune di **Mossano** (0,82%); infine, il comune di **Castegnero** presenta la percentuale più bassa in tutta la provincia, pari al 0,64%, al di sotto della metà della media provinciale del 1,37%.

Elaborazione Flash

Confartigianato Vicenza – Via Enrico Fermi 134 – 36100 Vicenza – tel. 0444.392300 – fax 0444.961003 - www.confartigianatovicenza.it
 Elaborazione: Carlotta Andracco, Ufficio Studi Confartigianato Vicenza. Coordinamento: Direttore Generale Pietro Francesco De Lotto.
 Direzione scientifica: Enrico Quintavalle, Responsabile Ufficio Studi Confartigianato.

Versamenti prima rata IMU per comune della provincia di Vicenza

dati IMU ad aggiornamento delle deleghe del 4 luglio 2012; reddito imponibile ai fini Irpef anno 2010; valori in migliaia di euro

Comune	Versamento I rata IMU	Reddito imponibile Irpef	Incidenza vers. IMU su reddito Irpef (%)	Rank
Tonezza del Cimone	428,5	6.967,1	6,15	1
Gallio	1.308,3	22.620,1	5,78	2
Roana	2.081,0	48.481,7	4,29	3
Castelgomberto	1.074,0	34.538,1	3,11	4
Laghi	40,6	1.308,4	3,10	5
Enego	456,8	16.529,5	2,76	6
Asiago	2.064,6	76.015,6	2,72	7
Asigliano Veneto	195,7	8.870,6	2,21	8
Conco	456,3	21.984,3	2,08	9
Posina	131,7	6.379,4	2,06	10
Foza	110,4	5.973,4	1,85	11
Lastebasse	43,5	2.405,4	1,81	12
Grisignano di Zocco	890,4	49.414,1	1,80	13
Montebello Vicentino	1.377,8	78.515,6	1,75	14
Carrè	828,0	47.414,2	1,75	15
Pianezze	463,3	26.932,1	1,72	16
Gambellara	680,0	39.752,3	1,71	17
Rosà	2.689,0	161.368,8	1,67	18
Rotzo	119,2	7.245,4	1,64	19
Nove	855,1	52.263,6	1,64	20
Grumolo delle Abbadesse	706,7	43.277,5	1,63	21
Brendola	1.395,3	86.017,4	1,62	22
Bassano del Grappa	9.612,6	600.405,5	1,60	23
Camisano Vicentino	1.975,7	123.799,0	1,60	24
Rossano Veneto	1.497,8	94.037,7	1,59	25
Tezze sul Brenta	2.066,9	130.850,7	1,58	26
Alonte	346,7	22.067,3	1,57	27
Pozzoleone	453,5	28.969,0	1,57	28
Thiene	4.901,4	316.350,2	1,55	29
Sandrigo	1.620,6	104.686,3	1,55	30
Cartigliano	616,4	40.037,5	1,54	31
Marostica	2.687,0	175.458,7	1,53	32
Arzignano	5.196,0	339.954,3	1,53	33
Mussolente	1.407,2	92.284,4	1,52	34
Montegalda	590,0	38.808,4	1,52	35
Campiglia dei Berici	295,4	19.648,5	1,50	36
Albettono	304,1	20.370,0	1,49	37
Trissino	1.533,7	103.891,6	1,48	38
Pove del Grappa	608,3	41.241,0	1,48	39
Villaga	308,7	20.977,9	1,47	40
Torri di Quartesolo	2.214,3	151.070,2	1,47	41
Zanè	1.331,8	90.952,0	1,46	42
Montecchio Maggiore	4.310,7	298.479,2	1,44	43
Cismon del Grappa	148,2	10.306,4	1,44	44
Agugliaro	221,7	15.509,7	1,43	45
Zermeghedo	247,0	17.431,3	1,42	46
Chiampo	2.048,2	145.675,1	1,41	47

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati MEF

Elaborazione Flash

Confartigianato Vicenza – Via Enrico Fermi 134 – 36100 Vicenza – tel. 0444.392300 – fax 0444.961003 - www.confartigianatovicenza.it
 Elaborazione: Carlotta Andracco, Ufficio Studi Confartigianato Vicenza. Coordinamento: Direttore Generale Pietro Francesco De Lotto.
 Direzione scientifica: Enrico Quintavalle, Responsabile Ufficio Studi Confartigianato.

Versamenti prima rata IMU per comune della provincia di Vicenza

dati IMU ad aggiornamento delle deleghe del 4 luglio 2012; reddito imponibile ai fini Irpef anno 2010; valori in migliaia di euro

Comune	Versamento 1 rata IMU	Reddito imponibile Irpef	Incidenza vers. IMU su reddito Irpef (%)	Rank
Cassola	2.401,8	171.007,9	1,40	48
Schio	7.725,6	550.838,6	1,40	49
Romano d'Ezzelino	2.363,1	170.031,9	1,39	50
Barbarano Vicentino	685,2	49.740,0	1,38	51
Chiuppano	471,0	34.270,6	1,37	52
Velo d'Astico	415,8	30.577,0	1,36	53
Lonigo	2.574,7	189.659,1	1,36	54
Mason Vicentino	539,5	39.769,0	1,36	55
Breganze	1.437,4	106.334,2	1,35	56
Pojana Maggiore	634,6	47.597,3	1,33	57
Schiavon	392,8	29.521,5	1,33	58
Altavilla Vicentina	2.177,3	164.528,7	1,32	59
Montecchio Precalcino	833,2	63.061,3	1,32	60
Montorso Vicentino	499,5	37.879,9	1,32	61
Sarcedo	876,4	66.783,8	1,31	62
Solagna	272,6	20.843,1	1,31	63
Lusiana	376,0	28.790,5	1,31	64
Bolzano Vicentino	1.018,9	78.845,3	1,29	65
Molvena	390,8	30.406,0	1,29	66
Sarego	969,2	75.708,0	1,28	67
San Pietro Mussolino	225,5	17.680,7	1,28	68
Isola Vicentina	1.463,8	114.905,7	1,27	69
Malo	2.260,6	178.178,1	1,27	70
Bressanvido	440,6	34.940,2	1,26	71
Vicenza	21.740,6	1.737.225,4	1,25	72
Villaverla	915,0	73.562,0	1,24	73
Zugliano	1.014,5	81.621,5	1,24	74
Arsiero	497,1	40.135,3	1,24	75
Cornedo Vicentino	1.841,9	149.168,2	1,23	76
Recoaro Terme	970,9	80.163,0	1,21	77
Piovene Rocchette	1.209,5	100.166,1	1,21	78
Crespadoro	171,4	14.210,5	1,21	79
San Vito di Leguzzano	566,2	47.861,8	1,18	80
San Germano dei Berici	158,0	13.454,1	1,17	81
Quinto Vicentino	848,2	72.907,6	1,16	82
Orgiano	429,6	36.993,4	1,16	83
Cogollo del Cengio	516,9	44.627,6	1,16	84
Caldogno	1.681,3	146.326,8	1,15	85
Sossano	534,0	46.502,9	1,15	86
Noventa Vicentina	1.228,2	107.404,6	1,14	87
Montegaldella	238,2	21.049,1	1,13	88
Valdagno	4.018,0	362.329,6	1,11	89
Salcedo	119,2	10.768,6	1,11	90
Dueville	1.952,1	176.867,5	1,10	91
Gambugliano	111,5	10.122,5	1,10	92
Fara Vicentino	505,6	45.968,3	1,10	93
Valli del Pasubio	418,9	38.481,7	1,09	94

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati MEF

Elaborazione Flash

Confartigianato Vicenza – Via Enrico Fermi 134 – 36100 Vicenza – tel. 0444.392300 – fax 0444.961003 - www.confartigianatovicenza.it
Elaborazione: Carlotta Andracco, Ufficio Studi Confartigianato Vicenza. Coordinamento: Direttore Generale Pietro Francesco De Lotto.
Direzione scientifica: Enrico Quintavalle, Responsabile Ufficio Studi Confartigianato.

Versamenti prima rata IMU per comune della provincia di Vicenza

dati IMU ad aggiornamento delle deleghe del 4 luglio 2012; reddito imponibile ai fini Irpef 2010; valori in migliaia di euro

Comune	Versamento I rata IMU	Reddito imponibile Irpef	Incidenza vers. IMU su reddito Irpef (%)	Rank
Monticello Conte Otto	1.350,5	124.180,2	1,09	95
Monte di Malo	365,0	33.650,7	1,08	96
Costabissara	1.115,3	105.855,4	1,05	97
Santorso	809,2	76.947,4	1,05	98
Creazzo	1.587,4	152.777,8	1,04	99
Campolongo sul Brenta	90,9	8.770,0	1,04	100
Valdastico	161,0	15.565,5	1,03	101
Nogarole Vicentino	145,8	14.354,1	1,02	102
Nanto	351,4	35.133,8	1,00	103
Arcugnano	1.083,6	109.681,5	0,99	104
Monteviale	410,6	41.751,3	0,98	105
Lugo di Vicenza	418,5	43.102,7	0,97	106
Caltrano	311,3	32.067,1	0,97	107
Longare	670,1	69.236,7	0,97	108
Valstagna	207,7	21.531,6	0,96	109
Marano Vicentino	1.186,5	125.129,9	0,95	110
Sovizzo	958,9	101.536,6	0,94	111
San Nazario	176,7	18.855,0	0,94	112
Pedemonte	69,9	7.611,9	0,92	113
Grancona	194,4	21.470,3	0,91	114
Calvene	130,2	14.376,5	0,91	115
Brogliano	416,0	46.157,9	0,90	116
Torrelvicino	669,1	74.349,8	0,90	117
Zovencedo	76,5	8.638,7	0,88	118
Altissimo	191,5	21.832,5	0,88	119
Mossano	162,2	19.693,8	0,82	120
Castegnero	460,8	71.656,3	0,64	121
Provincia di Vicenza	151.843,7	11.093.267,6	1,37	

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati MEF

Elaborazione Flash

Confartigianato Vicenza – Via Enrico Fermi 134 – 36100 Vicenza – tel. 0444.392300 – fax 0444.961003 - www.confartigianatovicenza.it
Elaborazione: Carlotta Andracco, Ufficio Studi Confartigianato Vicenza. Coordinamento: Direttore Generale Pietro Francesco De Lotto.
Direzione scientifica: Enrico Quintavalle, Responsabile Ufficio Studi Confartigianato.

Gli imponibili ai fini ICI e IMU degli immobili produttivi provinciali

Per avere un quadro del patrimonio immobiliare produttivo nelle province venete, si osservano i dati relativi all'anno 2010 pubblicati dall'Agenzia del Territorio (2012) inerenti al numero delle unità immobiliari urbane (U.I.U.), al valore imponibile ai fini ICI e alle stime da noi effettuate sul valore imponibile potenziale ai fini IMU, che tiene conto della variazione dei coefficienti di rivalutazione. Siccome l'interesse dell'analisi è indirizzato alle imprese, i valori riportati nella seguente tabella fanno riferimento alle sole categorie di immobili produttivi precedentemente elencate all'inizio dell'elaborazione.

Dalla seguente tabella si osserva che Vicenza risulta la provincia con il più alto numero di unità immobiliari urbane, ma queste risultano essere di minor valore, in quanto il valore imponibile medio ai fini IMU per unità è pari a 435 mila euro, inferiore di circa il 18% della media regionale di 528 mila euro e considerevolmente inferiore ai valori registrati nelle province di Venezia e Verona (749 e 591 mila euro, rispettivamente). Con un rapporto di unità immobiliari per impresa pari a 0,55, Vicenza si colloca al secondo posto dopo la provincia di Belluno che presenta un rapporto pari a 0,73.

Il tendenziale aumento della pressione fiscale con l'entrata della nuova imposta è dovuto a due fattori: primo, alla variazione dei coefficienti delle categorie catastali, e secondo, alla modifica delle aliquote. Vengono riportati in tabella i coefficienti delle categorie di immobili produttivi considerate nell'analisi. Le categorie di immobili che registrano un incremento maggiore della base imponibile sono quelle con il rapporto tra nuovo e vecchio coefficiente più alto, ovvero gli Uffici e studi privati, Negozi e botteghe, e Magazzini e locali di deposito.

Statistiche catastali degli immobili produttivi nelle province della regione Veneto

unità immobiliari urbane, valore imponibile potenziale medio e variazione

Provincia	Numero U.I.U.	VIP medio ai fini ICI	VIP medio ai fini IMU	U.I.U. per impresa	Numero indice Veneto=100
Belluno	10.985	185.923	334.324	0,73	63,28
Padova	36.910	265.536	542.480	0,44	102,68
Rovigo	10.083	223.290	409.492	0,54	77,51
Treviso	33.059	250.877	464.071	0,46	87,84
Venezia	28.696	412.480	748.515	0,43	141,68
Verona	36.324	330.549	591.124	0,48	111,89
Vicenza	39.261	262.066	434.751	0,55	82,29
Veneto	195.318	289.379	528.299	0,48	100,00

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Agenzia del Territorio

Coefficienti categorie catastali per il calcolo del VIP

Categorie immobili produttivi	Coeff. per calcolo ICI	Coeff. per calcolo IMU	Categorie immobili produttivi	Coeff. per calcolo ICI	Coeff. per calcolo IMU
Uffici e studi privati A10	50	80	Alberghi e pensioni D2	50	60
Negozi e botteghe C1	34	55	Teatri, cinematografi D3	50	60
Magazzini e locali di deposito C2	100	140	Immobile industriale D7	50	60
Laboratori per arti e mestieri C3	100	140	Immobile commerciale D8	50	60
Opifici D1	50	60			

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Agenzia del territorio

Elaborazione Flash

Confartigianato Vicenza – Via Enrico Fermi 134 – 36100 Vicenza – tel. 0444.392300 – fax 0444.961003 - www.confartigianatovicenza.it
Elaborazione: Carlotta Andracco, Ufficio Studi Confartigianato Vicenza. Coordinamento: Direttore Generale Pietro Francesco De Lotto.
Direzione scientifica: Enrico Quintavalle, Responsabile Ufficio Studi Confartigianato.

Analisi della crescita del gettito immobiliare dei comuni vicentini nell'ipotesi di aliquota base IMU

In questo paragrafo viene confrontato il gettito dell'IMU ad aliquota base, ottenuto mediante il raddoppio del gettito della prima rata versata, che rappresenta, come più volte affermato, il 50% dell'importo totale calcolato applicando l'aliquota base del 7,6%, con il gettito dell'ICI risultante dai dati dei bilanci consuntivi dei comuni vicentini pubblicati da Ifel - Istituto per la Finanza e l'Economia Locale - relativi all'ultimo anno disponibile, cioè 2010. In tale modo, si esamina l'impatto che tiene conto della posizione di partenza del comune mentre simula un'imposta IMU pari al 7,6% per tutti i comuni. In uno studio successivo, quando saranno disponibili i dati relativi alle delibere e alle entrate dell'ultima rata, potrà essere analizzato l'effettivo impatto dell'imposta nei comuni vicentini. Il lavoro evidenzia fin d'ora il forte impatto soprattutto nei comuni con una più attenuata pressione fiscale attuata con l'ICI.

Qualora i comuni applicassero l'aliquota base, si verificherebbe a livello provinciale un gettito IMU praticamente doppio (+97,0%) rispetto al gettito ICI; in testa alla graduatoria, si collocherebbe il comune di **Pedemonte** con una variazione positiva pari a 208,5%, distaccando di oltre 40 punti percentuali i comuni di **Lastebasse** (167,5%), **Enego** (161,2%) e **Sandrigo** (160,1%), che lo seguono nella graduatoria. Addirittura 55 comuni su 121, corrispondenti al 45,5% della provincia e al 60,6% della popolazione vicentina, presenterebbero una variazione superiore al 100%. In fondo alla graduatoria si troverebbero i comuni di **Grumolo delle Abbadesse** (45,8%), **Zermeghedo** (33,1%) e **Costabissara** (33,0%), con una variazione dell'importo considerevolmente inferiore alla media provinciale.

Ad una forte variazione IMU su ICI non corrisponde però sempre una alta incidenza dell'imposta sul reddito imponibile ai fini Irpef. Se, infatti, il comune di Pedemonte registra un aumento del 208,5%, l'incidenza della nuova imposta, in analogia con quanto esaminato relativamente alla prima rata, risulta pari a solo l'1,84%. Dall'altra parte, invece, comuni come Gallio e Tonezza del Cimone, che si collocano in fondo alla graduatoria per variazione, con aumenti rispettivamente del 62,8 e del 59,5 per cento, presentano incidenze che superano i 10 punti percentuali (11,6% e 12,3%). Quindi, in questi comuni la tassazione sugli immobili produttivi risultava già pesante prima dell'introduzione della nuova imposta. Nel caso invece di comuni come Enego, la forte incidenza sul reddito è dovuta proprio all'aumento della pressione fiscale seguito al passaggio da ICI a IMU. La situazione è quindi molto varia: indubbiamente il gettito dell'imposta sugli immobili è aumentato, ma questo dato da solo non è un esatto indicatore della pressione fiscale dovuta all'IMU, in quanto in alcuni casi essa risultava essere già elevata prima del passaggio alla nuova imposta.

Questa analisi, che viene pubblicata a pochi giorni dalla scadenza per le delibere comunali sulle aliquote, vuole rappresentare il primo passo per uno studio completo dell'impatto della nuova imposta e dell'azione delle amministrazioni locali, che verranno valutate in base al gettito IMU e alla pressione fiscale da essa esercitata sulle imprese.

Variatione IMU con aliquota base rispetto a ICI 2010 per comune della provincia di Vicenza

l'importo IMU è stato calcolato raddoppiando il versamento della prima rata; ICI da bilanci consuntivi 2010

Comune	ICI 2010	IMU 2012 ad aliquota base	Var. IMU su ICI	Incidenza IMU su reddito Irpef
Pedemonte	45.304	139.781	208,54	1,84
Lastebasse	32.501	86.946	167,52	3,61
Enego	349.756	913.582	161,21	5,53
Sandrigo	1.246.134	3.241.117	160,09	2,55
Fara Vicentino	395.000	1.011.275	156,02	2,20
Cogollo del Cengio	409.267	1.033.733	152,58	2,32
Calvene	104.000	260.302	150,29	1,81
Breganze	1.177.943	2.874.768	144,05	2,70
Santorso	677.620	1.618.410	138,84	2,10
Caltrano	262.415	622.660	137,28	1,94
Crespadoro	144.611	342.896	137,12	2,41
Monticello Conte Otto	1.140.055	2.701.029	136,92	2,18
Valstagna	176.223	415.323	135,68	1,93
Altissimo	163.074	382.950	134,83	1,75
Valdagno	3.425.000	8.036.055	134,63	2,22
Zanè	1.143.741	2.663.680	132,89	2,93
Mossano	141.083	324.451	129,97	1,65
Pojana Maggiore	557.242	1.269.264	127,78	2,67
Monteviale	365.018	821.278	125,00	1,97
Rossano Veneto	1.338.577	2.995.605	123,79	3,19
Agugliaro	198.694	443.403	123,16	2,86
Piovene Rocchette	1.088.325	2.418.979	122,27	2,41
Valli del Pasubio	380.001	837.839	120,48	2,18
Montegaldella	217.184	476.470	119,39	2,26
Lusiana	346.465	751.968	117,04	2,61
Nogarole Vicentino	134.558	291.589	116,70	2,03
Noventa Vicentina	1.138.720	2.456.372	115,71	2,29
Trissino	1.429.678	3.067.345	114,55	2,95
Conco	426.035	912.697	114,23	4,15
Camisano Vicentino	1.855.100	3.951.320	113,00	3,19
Rosà	2.545.996	5.377.946	111,23	3,33
Torrebelvicino	635.001	1.338.289	110,75	1,80
Zugliano	964.660	2.029.023	110,34	2,49
Malo	2.152.358	4.521.209	110,06	2,54
Mussolente	1.341.689	2.814.432	109,77	3,05
Caldogno	1.610.000	3.362.629	108,86	2,30
Cismon del Grappa	142.000	296.463	108,78	2,88
Romano d'Ezzelino	2.281.956	4.726.152	107,11	2,78
Cornedo Vicentino	1.779.353	3.683.821	107,03	2,47
Longare	651.800	1.340.160	105,61	1,94
Torri di Quartesolo	2.155.851	4.428.691	105,43	2,93
Chiampo	1.994.236	4.096.427	105,41	2,81
Sossano	521.362	1.067.967	104,84	2,30
Bassano del Grappa	9.400.000	19.225.269	104,52	3,20
San Pietro Mussolino	221.000	450.903	104,03	2,55

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati del Ministero dell'Interno, Ifel, Ministero dell'Economia e delle Finanze

Elaborazione Flash

Confartigianato Vicenza – Via Enrico Fermi 134 – 36100 Vicenza – tel. 0444.392300 – fax 0444.961003 - www.confartigianatovicenza.it
Elaborazione: Carlotta Andracco, Ufficio Studi Confartigianato Vicenza. Coordinamento: Direttore Generale Pietro Francesco De Lotto.
Direzione scientifica: Enrico Quintavalle, Responsabile Ufficio Studi Confartigianato.

Variatione IMU su ICI per comune della provincia di Vicenza

l'importo IMU è stato calcolato raddoppiando il versamento della prima rata; ICI da bilanci consuntivi 2010

Comune	ICI 2010	IMU 2012 ad aliquota base	Var. IMU su ICI	Incidenza IMU su reddito Irpef
Zovencedo	75.000	152.905	103,87	1,77
Schio	7.600.000	15.451.213	103,31	2,81
Bressanvido	434.783	881.139	102,66	2,52
Villaverla	903.600	1.830.016	102,52	2,49
Dueville	1.928.721	3.904.203	102,42	2,21
Isola Vicentina	1.450.864	2.927.549	101,78	2,55
Orgiano	426.051	859.242	101,68	2,32
Tezze sul Brenta	2.056.001	4.133.749	101,06	3,16
Vicenza	21.657.199	43.481.209	100,77	2,50
Montecchio Precalcino	832.388	1.666.408	100,20	2,64
Pove del Grappa	613.722	1.216.634	98,24	2,95
Marano Vicentino	1.200.000	2.372.907	97,74	1,90
Mason Vicentino	545.763	1.079.039	97,71	2,71
Carrè	842.128	1.655.942	96,64	3,49
Arzignano	5.346.776	10.391.961	94,36	3,06
Nanto	362.577	702.873	93,85	2,00
Sarcedo	904.411	1.752.751	93,80	2,62
Altavilla Vicentina	2.253.460	4.354.649	93,24	2,65
Pozzoleone	470.430	907.008	92,80	3,13
Chiuppano	489.323	942.062	92,52	2,75
Villaga	321.069	617.458	92,31	2,94
Montecchio Maggiore	4.500.231	8.621.495	91,58	2,89
Gambellara	709.896	1.359.978	91,57	3,42
Marostica	2.819.365	5.373.955	90,61	3,06
Gambugliano	118.385	223.071	88,43	2,20
Albettone	323.242	608.207	88,16	2,99
Monte di Malo	388.308	729.951	87,98	2,57
Grisignano di Zocco	948.856	1.780.863	87,69	3,60
Montegalda	632.721	1.179.982	86,49	3,04
Brendola	1.501.756	2.790.625	85,82	3,24
Valdastico	175.000	321.925	83,96	2,07
Arcugnano	1.180.001	2.167.289	83,67	1,98
Rotzo	129.787	238.333	83,63	3,29
Campiglia dei Berici	321.896	590.885	83,56	3,01
Lugo di Vicenza	456.579	836.998	83,32	1,94
Velo d'Astico	453.983	831.516	83,16	2,72
Sarego	1.059.368	1.938.467	82,98	2,56
Posina	144.000	263.323	82,86	4,13
Thiene	5.378.100	9.802.708	82,27	3,10
Molvena	429.010	781.629	82,19	2,57
Montebello Vicentino	1.513.608	2.755.510	82,05	3,51
Creazzo	1.745.246	3.174.775	81,91	2,08
Castelgomberto	1.181.520	2.147.987	81,80	6,22
Barbarano Vicentino	755.459	1.370.398	81,40	2,76
Quinto Vicentino	937.137	1.696.319	81,01	2,33

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati del Ministero dell'Interno, Ifel, Ministero dell' Economia e delle Finanze

Elaborazione Flash

Confartigianato Vicenza – Via Enrico Fermi 134 – 36100 Vicenza – tel. 0444.392300 – fax 0444.961003 - www.confartigianatovicenza.it
Elaborazione: Carlotta Andracco, Ufficio Studi Confartigianato Vicenza. Coordinamento: Direttore Generale Pietro Francesco De Lotto.
Direzione scientifica: Enrico Quintavalle, Responsabile Ufficio Studi Confartigianato.

Variazione IMU su ICI per comune della provincia di Vicenza

l'importo IMU è stato calcolato raddoppiando il versamento della prima rata; ICI da bilanci consuntivi 2010

Comune	ICI 2010	IMU 2012 ad aliquota base	Var. IMU su ICI	Incidenza IMU su reddito Irpef
Grancona	214.950	388.764	80,86	1,81
Asigliano Veneto	217.113	391.419	80,28	4,41
Pianezze	514.474	926.673	80,12	3,44
Asiago	2.303.251	4.129.111	79,27	5,43
Arsiero	558.206	994.191	78,10	2,48
Brogliano	468.001	832.046	77,79	1,80
Montorso Vicentino	562.066	998.924	77,72	2,64
Nove	966.699	1.710.272	76,92	3,27
Schiavon	445.000	785.669	76,55	2,66
Lonigo	2.918.432	5.149.347	76,44	2,72
Sovizzo	1.090.000	1.917.851	75,95	1,89
Campolongo sul Brenta	103.708	181.791	75,29	2,07
Cassola	2.775.591	4.803.529	73,06	2,81
Castegnero	532.899	921.515	72,92	1,29
San Vito di Leguzzano	658.000	1.132.460	72,11	2,21
Foza	130.000	220.706	69,77	3,69
Salcedo	141.185	238.418	68,87	2,21
Roana	2.466.967	4.162.055	68,71	8,58
Cartigliano	730.980	1.232.721	68,64	3,08
San Germano dei Berici	188.714	316.030	67,47	2,21
Laghi	49.000	81.125	65,56	6,20
San Nazario	215.000	353.335	64,34	2,21
Gallio	1.607.187	2.616.560	62,80	11,57
Solagna	341.001	545.296	59,91	2,62
Tonezza del Cimone	537.446	856.992	59,46	12,30
Bolzano Vicentino	1.309.065	2.037.768	55,67	2,58
Recoaro Terme	1.253.434	1.941.799	54,92	2,42
Alonte	454.349	693.328	52,60	3,14
Grumolo delle Abbadesse	969.620	1.413.481	45,78	3,27
Zermeghedo	371.287	494.046	33,06	2,83
Costabissara	1.677.529	2.230.687	32,97	2,11
Provincia di Vicenza	154.195.460	303.687.481	96,95	2,74

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati del Ministero dell'Interno, Ifel, Ministero dell' Economia e delle Finanze

FONTI DATI

AGENZIA DEL TERRITORIO, *Statistiche catastali*
 ARCHIVIO ASIA , *Struttura e dimensione delle imprese*
 MINISTERO DELL' INTERNO, *Certificati consuntivi*
 MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE, *Versamenti IMU per comune*
 IFEL, *I numeri dei comuni, versamenti ICI*
 UNIONCAMERE, *Atlante della competitività delle province e regioni*

Elaborazione Flash

Confartigianato Vicenza – Via Enrico Fermi 134 – 36100 Vicenza – tel. 0444.392300 – fax 0444.961003 - www.confartigianatovicenza.it
 Elaborazione: Carlotta Andracco, Ufficio Studi Confartigianato Vicenza. Coordinamento: Direttore Generale Pietro Francesco De Lotto.
 Direzione scientifica: Enrico Quintavalle, Responsabile Ufficio Studi Confartigianato.